

## COMUNICATO STAMPA

# A Napoli la decima Giornata mondiale della lingua greca

**Lunedì 10 febbraio, ore 8.30**  
**Basilica di San Giovanni Maggiore,**  
**Rampe San Giovanni Maggiore, Napoli**

Napoli rinnova l'incontro con le sue radici elleniche. Si celebra lunedì 10 febbraio la decima edizione della **Giornata mondiale della lingua greca**, un'iniziativa culturale nata nel 2016 nel capoluogo campano da un'idea di Jannis Korinthios e dall'entusiastica partecipazione dei licei della città e della regione, poi istituita formalmente con decreto del 2017 dal Governo ellenico per il 9 febbraio di ogni anno, giorno in cui ricorre l'anniversario della morte del poeta Dionysios Solomòs (Zante, 1798 – Corfù, 1857).

L'evento, organizzato con il supporto del **Comune di Napoli-Cultura** dal comitato **Sintonia-Coordinamento docenti licei per la Giornata mondiale della lingua greca**, si fregia del logo delle **Celebrazioni per i 2500 anni della fondazione di Napoli**, città greca per eccellenza.

Appuntamento dalle ore 8.30 alle ore 19.00 nella basilica di San Giovanni Maggiore, situata nell'omonimo largo del centro antico. Nella mattinata è in programma la **maratona degli studenti "Il greco fa testo"** sul tema *Philia - Amicizia* tra uomini e popoli, con la partecipazione di università, licei e scuole dall'Italia, dalla Grecia e dalle altre parti del mondo.

Nel pomeriggio, alle ore 17.30, è previsto il **concerto**, offerto alla città di Napoli per i suoi 2500 anni, a cura del Conservatorio e della Scuola Musicale di Corfù, con versi del poeta Dionysios Solomòs musicati da Nikolaos Halikiopoulos Mantzaros, Spyridon Xyndas, Pavlos Carrer e Kimon Chytiris, compositori greci che hanno studiato al Conservatorio di Napoli San Pietro a Majella. In scena, con l'Orchestra d'archi del Conservatorio e della Scuola Musicale di Corfù, Rosa Cappon Poulimenou (mezzo soprano) e Jannis Kavouras (tenore). Dirige il Maestro Kimon Chytiris.

*"Il mare fa viaggiare persone, idee, valori, lingue, culture e saperi. Il viaggio, il mare e la lingua hanno forgiato nel tempo il carattere del popolo greco. E la cultura greca è quella che è solo grazie al suo viaggio sulla nave del tempo, grazie agli incontri e alle contaminazioni. Grecia e Italia sono indissolubilmente legate alla cultura del mare e hanno una storia e una cultura comune. Questa Giornata mondiale della lingua greca celebra a Napoli la continuità - che è vita, fluire, divenire - della cultura greca nei 2500 anni di Neapolis. E, quando celebriamo oggi nel 2025 la lingua e la cultura greca, parliamo anche un po' di noi, di quel 'noi' che siamo, o che vorremmo essere",* dichiara Jannis Korinthios, professore di lingua e letteratura neogreca e ideatore dell'iniziativa.

*"Anche per il 2025, anno in cui giunge alla sua X edizione, l'Amministrazione comunale ha scelto di confermare il proprio sostegno alle celebrazioni della Giornata mondiale della lingua greca"* afferma Sergio Locorotolo, coordinatore delle politiche culturali del Comune di

Progetto di



Con il supporto di



Con il patrocinio di



In collaborazione con:



Napoli. *“Il fatto che la manifestazione, singolarmente, sia nata proprio a Napoli dimostra quanto forte, e intimamente sentito, sia il legame tra la nostra città e la sua storia culturale, le cui radici affondano nella greca Parthenope. Una storia di cui restano testimonianze preziose, che il tessuto urbano conserva e che l’Amministrazione Manfredi si impegna a valorizzare, come dimostrano, tra gli altri, i recenti progetti espositivi realizzati presso il Monte Echia e la Chiesa di Sant’Aniello a Caponapoli, nati entrambi dal dialogo tra l’archeologia e l’arte contemporanea”.*

*“La magia che questo evento sprigiona, e che si realizza anno dopo anno fin dalla sua nascita, consiste nella passione e nell’entusiasmo di tante studentesse e di tanti studenti uniti da una lingua e da una cultura, quella greca, madrepatria materiale e spirituale di tutti noi. La bellezza e la specificità di questo format napoletano, la maratona ‘Il greco fa testo’, si deve alla sinergia di studenti, docenti e dirigenti dei Licei, che si prodigano per dare vita e continuità nel tempo a questa festa del greco, convinti che conoscere se stessi e interpretare la realtà in cui siamo immersi passi anche attraverso la comprensione e lo studio di una lingua (e della cultura che in quella lingua si è espressa e si esprime) quanto mai affascinante come il greco. E il tema su cui gli studenti si cimenteranno quest’anno, Philia - Amicizia tra uomini, amicizia tra popoli - ne darà ampia dimostrazione, attraverso l’impegno, il valore e la qualità delle performance provenienti, quest’anno, in particolare, da ogni parte del mondo”*, aggiunge Angela Iannuzzi del Coordinamento docenti.

Progetto di



Con il supporto di



Con il patrocinio di



In collaborazione con:

